



Delibera n. 251 del 22/12/2021

**Consiglio di Amministrazione  
Stazione Zoologica Anton Dohrn**

**Consiglio di Amministrazione:** Prof. Roberto Danovaro, Presidente, Dott.ssa Adrianna Ianora, componente, Prof.ssa Simonetta Fraschetti, componente, presenti presso la sede di Napoli.

**Assistono alla riunione:**

**Collegio dei Revisori dei Conti:** Dott. Filippo Capodiferno, Presidente, Dott. Stefano Incarnati membro, Dott. Stefano De Santis, membro, Collegio dei Revisori dei Conti, presenti in modalità telematica;

**Delegato della Corte dei Conti:** Dott. Gioacchino Alessandro, presente in modalità telematica

**Direttore Generale:** Ing. Fabrizio Vecchi, presente presso la sede di Napoli

**Segretario:** Dott.ssa Giovanna Di Gennaro, presente in modalità telematica.

**Punto 10):** Linee Guida per il Reclutamento e le progressioni di carriera dei Ricercatori e Tecnologi secondo la strategia OTM-R

**Il Consiglio di Amministrazione,**

**Visto** il vigente Statuto dell'Ente;

**Vista** la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 189 del 19/10/2021 con cui si approva il Piano per l'Equaglianza di Genere - Gender Equality Plan;

**Preso atto** che la *Policy Open, transparent and Merit - based Recruitment (OTM-R)* rappresenta uno dei pilastri della Carta Europea dei Ricercatori e del Codice di Condotta per il reclutamento dei ricercatori;

**Considerato** che la Stazione Zoologica intende aderire alla *Human Resources Strategy for Researchers (HRS4R)* volta a favorire la piena attuazione nel territorio europeo della Carta Europea dei Ricercatori e del Codice di Condotta per il Reclutamento dei Ricercatori;

**Ritenuto opportuno** procedere con la definizione di regole e criteri aggiuntivi per il reclutamento e le progressioni carriera dei ricercatori e tecnologi che tengano conto della strategia OTM-R;

**Visto** lo schema di Linee Guida per il Reclutamento e le progressioni di carriera dei Ricercatori e Tecnologi secondo la strategia OTM-R;

**Udito** il parere del Consiglio dei Dipartimenti;

**Udito** il parere del Direttore Generale;

**All'unanimità;**

**Delibera**

per le motivazioni esposte in narrativa,

di approvare le Linee Guida per il Reclutamento e le progressioni di carriera dei Ricercatori e Tecnologi secondo la strategia "*Open, transparent and Merit-based Recruitment*" allegato alla presente delibera e che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il presente provvedimento sarà trasmesso agli Uffici amministrativi per quanto di competenza.

Il Segretario Verbalizzante  
Dott.ssa Giovanna Di Gennaro

Il Presidente  
Prof. Roberto Danovaro

# Linee guida per il reclutamento e le progressioni di carriera dei ricercatori e dei tecnologi secondo la strategia “*Open, Transparent and Merit-based Recruitment*”

## 1. Premessa

La Stazione Zoologica Anton Dohrn (SZN) adotta le seguenti “*Linee guida per il reclutamento e le progressioni di carriera dei ricercatori e dei tecnologi secondo la strategia OTM – R (Open, Transparent and Merit-based Recruitment)*” al fine di favorire un reclutamento aperto, trasparente e basato sul merito.

La SZN attua, sia per il reclutamento che per le progressioni di carriera, procedure aperte, trasparenti e comparabili a livello internazionale, inserendo nei bandi informazioni chiare ed oggettive in merito alle modalità e alle tempistiche di svolgimento delle selezioni e ai criteri di valutazione dei candidati, connotati da oggettività e trasparenza. Tali linee guida intendono altresì definire le modalità di implementazione del Gender Equality Plan (GEP) dell’Ente<sup>1</sup>, al fine di definire condizioni eque quanto al genere per l’accesso al profilo di ricercatore e tecnologo.

L’adesione della SZN alla *Human Research Strategy for Research* presuppone che vengano adottati criteri aggiuntivi a quelli già considerati, che tengano conto dei principi e delle raccomandazioni enunciati nella Carta e nel Codice.

## 2. Principi enunciati nella Carta europea dei Ricercatori e nel Codice di condotta per l’assunzione e lo sviluppo delle carriere dei Ricercatori

La Commissione Europea raccomanda agli Stati membri la definizione di strategie e sistemi di valutazione per il reclutamento e lo sviluppo delle carriere dei ricercatori, ispirati ai principi generali contenuti nella Carta e nel Codice.

La SZN, nell’applicazione dei contenuti della Carta e del Codice, si riferisce sempre e in maniera indifferenziata alle figure professionali del ricercatore e del tecnologo.

Questi documenti indicano che, per queste figure professionali, oltre ad essere considerato il loro “potenziale globale”, si dovrebbe tenere conto della creatività e del grado di indipendenza: il merito dovrà quindi essere valutato sul piano qualitativo e quantitativo, ponendo l’accento sui risultati ottenuti, valorizzando i risultati di particolare rilievo o di valore eccezionale in un percorso personale diversificato. A tal fine, l’importanza degli indicatori bibliometrici, dovrà essere attentamente valutato ma anche ponderato, sia nel settore scientifico/area tematica delle riviste, sia nell’ambito di un’ampia gamma di criteri di valutazione. Tali criteri dovranno includere la capacità di produzione progettuale scientifica, il grado di responsabilità e gestione dei progetti di ricerca, la capacità di formazione di equipe scientifiche, la partecipazione a *network* di ricerca nazionali e internazionali, il trasferimento, le attività di supervisione/tutoraggio e di *dissemination* e *outreach* nell’ambito delle attività di terza missione dell’ente. Per i candidati operanti in tematiche connesse al settore tecnologico e/o applicativo, si presterà particolare attenzione alle invenzioni e alla brevettazione, nazionale e internazionale.

Le interruzioni di carriera o le variazioni nell’ordine cronologico del *curriculum vitae* (CV) dovrebbero

---

<sup>1</sup> Approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione dell’Ente n. 189 del 19.10.2021.

essere considerate come un contributo potenzialmente valido allo sviluppo professionale e comunque non penalizzate.

In particolare, i periodi di congedo di maternità/paternità devono essere considerati ai fini della normalizzazione dell'attività di ricerca scientifica.

Infine, come prescritto dalla stessa Carta e dal Codice, il riconoscimento e la valutazione delle qualifiche conseguite dal candidato nel corso della carriera atterranno ai risultati conseguiti più che alla valenza scientifica dell'istituto (italiano o estero), presso il quale ha acquisito le qualifiche.

### **3. Requisiti e modalità di accesso al profilo di ricercatore e tecnologo delle istituzioni e degli Enti pubblici di ricerca e sperimentazione**

La Carta e il Codice utilizzano la definizione di ricercatori tratta dal Manuale di Frascati e accettata a livello internazionale che li qualifica come "*professionisti impegnati nella concezione o nella creazione di nuove conoscenze, prodotti, processi, metodi e sistemi nuovi e nella gestione dei progetti interessati*". Nelle presenti linee guida, tale definizione si considera estensibile anche al profilo di tecnologo.

In particolare, queste sono rivolte alle persone che svolgono attività professionali nella ricerca e sviluppo, in qualsiasi fase della carriera e indipendentemente dalla loro classificazione. Ciò comprende qualsiasi attività nel campo della ricerca di base, della ricerca strategica, della ricerca applicata, dello sviluppo sperimentale e del trasferimento delle conoscenze, ivi comprese l'innovazione e le attività di consulenza, supervisione, la gestione delle attività di ricerca e dei diritti di proprietà intellettuale, la valorizzazione e diffusione dei risultati della ricerca.

I requisiti di ammissione e le modalità di accesso alle procedure selettive e concorsuali di ricercatore e tecnologo della SZN, sono riportati nella Tabella 1 e fanno riferimento alle disposizioni normative e contrattuali attualmente vigenti<sup>2</sup> in materia di assunzioni nel pubblico impiego, integrate dallo schema di requisiti e dei punteggi per i bandi da ricercatori e tecnologi I-III livello approvati dall'Ente<sup>3</sup>.

---

<sup>2</sup> I requisiti di ammissione e le modalità di accesso sono previsti dal DPR 12 febbraio 1991, n. 171 – Allegato 1, così come modificato ed integrato dall' art. 15 del CCNL quadriennio normativo 2002-2005, sottoscritto in data 7 aprile 2006, nel rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni nel pubblico impiego (artt. 51 e 97 della Costituzione, D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii e DPR 9 maggio 1994, n. 487).

<sup>3</sup> Si fa riferimento alla delibera del CdA dell'Ente n. 8 del 19.07.2018 relativa all'"*approvazione schema dei requisiti e dei punteggi per bandi di ricercatori e tecnologi I-III*" che, partendo dal DPR 171/1991, ha definito l'attribuzione di punteggi fissi e l'individuazione dei requisiti univoci di partecipazione al fine di standardizzare e uniformare tutte le procedure concorsuali per ricercatori e tecnologi.

**Tabella 1 - Requisiti specifici di ammissione a procedure selettive o concorsuali per i ricercatori e i tecnologi secondo la normativa vigente**

Profilo e livello professionale	Requisiti di ammissione e modalità di accesso
<p>Ricercatore I livello Dirigente di ricerca</p>	<p><u>Requisiti prescritti dalla normativa vigente:</u></p> <p>1) capacità acquisita, comprovata da elementi oggettivi, nel determinare autonomamente avanzamenti di particolare originalità, significato e valore internazionale nel settore prevalente di ricerca;</p> <p>2) conoscenza almeno della lingua inglese, parlata e scritta<sup>4</sup>;</p> <p>3) modalità di accesso: concorso pubblico nazionale per titoli.</p>
	<p><u>Ulteriori requisiti prescritti dallo schema SZN:</u></p> <p>4) abilitazione scientifica nazionale I fascia o, in mancanza, tutti i seguenti criteri<sup>5</sup>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>H-index</i> (WoS o Scopus o Google Scholar – GS) <math>\geq 25</math>;</li> <li>- Citazioni (WoS o Scopus o Google Scholar – GS) <math>\geq 1000</math>;</li> <li>- produttività scientifica ISI<sup>6</sup> <math>\geq 1</math>.</li> </ul> <p>5) dottorato o, in alternativa, “PhD equivalent”<sup>7</sup>.</p>

<sup>4</sup> Con riferimento alla conoscenza di almeno una lingua straniera parlata e scritta di cui all'allegato 1 del DPR n. 171/91, la normativa vigente (art. 37 del d.lgs. 165/01 così come modificato dall' art. 7, comma 1, D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75) ha modificato il requisito del possesso della lingua di cui all'allegato 1 del DPR. 171/91, prevedendo la conoscenza obbligatoria della lingua inglese e, ove opportuno in relazione al profilo professionale richiesto, di altre lingue straniere.

<sup>6</sup> Normalizzata rispetto all'anzianità scientifica (dal conseguimento del titolo di PhD o dalla data della prima pubblicazione e/o negli ultimi 3 anni).

<sup>7</sup> per “PhD equivalent” si intende qualunque titolo, anche conseguito all'estero, che attesti la comprovata esperienza, almeno triennale, certificata da una istituzione di ricerca nel settore di pertinenza del bando di interesse. L'equivalenza si ritiene automatica per il personale già in servizio presso enti pubblici di ricerca o università come ricercatore o professore (con qualifica pari o superiore al III livello/fascia) da almeno tre anni.

Profilo e livello professionale	Requisiti di ammissione e modalità di accesso
<p>Ricercatore II livello Primo ricercatore</p>	<p><u>Requisiti prescritti dalla normativa vigente:</u>            1) capacità acquisita, comprovata da elementi oggettivi, nel determinare autonomamente avanzamenti significativi nelle conoscenze nel settore preminente di attività;            2) diploma di laurea (DL) vecchio ordinamento, laurea specialistica (LS) di cui al decreto ministeriale n. 509/1999 o laurea magistrale (LM) di cui al decreto ministeriale n. 270/2004;            3) conoscenza almeno della lingua inglese, parlata e scritta;            4) accesso mediante concorso pubblico nazionale per titoli ed esame sull'attività svolta.</p> <p><u>Ulteriori requisiti prescritti dallo schema SZN:</u>            5) abilitazione scientifica nazionale II fascia o, in mancanza, tutti i seguenti criteri:            - <i>H-index</i> (WoS o Scopus o Google Scholar – GS) <math>\geq 15</math>;            - citazioni (WoS o Scopus o Google Scholar – GS) <math>\geq 500</math>;            - produttività scientifica ISI <math>\geq 1</math>.            6) dottorato o, in alternativa, “<i>PhD equivalent</i>”.</p>
<p>Ricercatore III livello Ricercatore</p>	<p><u>Requisiti prescritti dalla normativa vigente:</u>            1) attitudine comprovata da elementi oggettivi, a determinare avanzamenti nelle conoscenze nello specifico settore;            2) titolo di studio che consente l'accesso al dottorato e quindi diploma di laurea (DL) vecchio ordinamento, laurea specialistica (LS) di cui al decreto ministeriale n. 509/1999 o laurea magistrale (LM) di cui al decreto ministeriale n. 270/2004;            3) dottorato di ricerca attinente all'attività richiesta dal bando ovvero aver svolto per un triennio attività di ricerca ovvero tecnologica e/o professionale, certificata ai sensi del comma 4 dell'art. 63 del CCNL 21.02.02, presso Università o qualificati Enti e Centri di ricerca pubblici e privati, anche stranieri<sup>8</sup>;            4) conoscenza almeno della lingua inglese, parlata e scritta;            5) accesso mediante concorso pubblico nazionale per titoli ed esami.</p>

<sup>8</sup> L'art. 15 del CCNL del 7/4/2006 ha modificato ed integrato l'allegato 1 del DPR 171/91 con riferimento ai requisiti per l'accesso al livello III del profilo di ricercatore e tecnologo degli enti di ricerca, laddove per il ricercatore III livello in luogo dell'esperienza di lavoro di almeno due anni post-laurea in attività di ricerca acquisita attraverso borse di studio, dottorati di ricerca o da altri canali equivalenti di formazione ha stabilito il requisito del possesso del dottorato di ricerca attinente all'attività richiesta dal bando ovvero aver svolto per un triennio attività, certificata ai sensi del comma 4 dell'art. 63 del CCNL 21.02.02, di ricerca ovvero tecnologica e/o professionale presso Università o qualificati Enti e Centri di ricerca pubblici e privati, anche stranieri.

Profilo e livello professionale	Requisiti di ammissione e modalità di accesso
<p>Tecnologo I livello Dirigente tecnologo</p>	<p>Requisiti prescritti dalla normativa vigente:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) capacità acquisita di svolgere in piena autonomia funzioni di progettazione, di elaborazione e di gestione correlate ad attività tecnologiche e/o professionali di particolare complessità e/o di coordinamento e di direzione di servizi e di strutture tecnico-scientifiche complesse di rilevante interesse e dimensione anche in settori in cui è richiesto l'espletamento di attività professionali;</li> <li>2) diploma di laurea (DL) vecchio ordinamento, laurea specialistica (LS) di cui al decreto ministeriale n. 509/1999 o laurea magistrale (LM) di cui al decreto ministeriale n. 270/2004;</li> <li>3) superamento dell'esame di stato ed iscrizione all'albo ove richiesto per le funzioni da svolgere;</li> <li>4) specifica esperienza professionale di almeno 12 anni nel settore del bando;</li> <li>5) conoscenza almeno della lingua inglese, parlata e scritta;</li> <li>6) accesso mediante concorso pubblico nazionale per titoli ed esame sull'attività svolta.</li> </ol>
	<p>Titoli preferenziali previsti dallo schema SZN:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>7) abilitazione nazionale o, in mancanza, tutti i seguenti criteri: <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>H-index</i> (WoS o Scopus o Google Scholar – GS) <math>\geq 15</math>;</li> <li>- citazioni (WoS o Scopus o Google Scholar – GS) <math>\geq 600</math>;</li> <li>- produttività scientifica ISI <math>\geq 0,5</math>;</li> </ul> </li> <li>8) dottorato.</li> </ol>
<p>Tecnologo II livello Primo tecnologo</p>	<p>Requisiti prescritti dalla normativa vigente:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) capacità acquisita di svolgere autonomamente funzioni di progettazione, di elaborazione e di gestione correlate all'attività tecnologiche e/o professionali e/o di coordinare a tali fini competenze tecniche, anche in settori in cui è richiesto l'espletamento di attività professionali;</li> <li>2) diploma di laurea (DL) vecchio ordinamento, Laurea specialistica (LS) di cui al decreto ministeriale n. 509/1999 o laurea magistrale (LM) di cui al decreto ministeriale n. 270/2004;</li> <li>3) superamento dell'esame di stato ed iscrizione all'albo ove richiesto per le funzioni da svolgere;</li> <li>4) specifica esperienza professionale di almeno 8 anni nel settore del bando;</li> <li>5) conoscenza almeno della lingua inglese, parlata e scritta;</li> <li>6) accesso mediante concorso pubblico nazionale per titoli ed esame sull'attività svolta;</li> </ol> <p>Titoli preferenziali previsti dallo schema SZN:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>7) abilitazione nazionale o, in mancanza, tutti i seguenti criteri: <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>H-index</i> (WoS o Scopus o Google Scholar – GS) <math>\geq 10</math>;</li> <li>- citazioni (WoS o Scopus o Google Scholar – GS) <math>\geq 300</math>;</li> </ul> </li> <li>8) dottorato.</li> </ol>

Profilo e livello	Requisiti di ammissione e modalità di accesso
<p>Tecnologo III livello Tecnologo</p>	<p>Requisiti prescritti dalla normativa vigente:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) capacità acquisita di svolgere compiti di revisione di analisi, di collaborazione tecnica correlata ad attività tecnologiche e/o di svolgere attività professionale nelle strutture dell'Ente e di svolgere compiti di revisioni di analisi;</li> <li>2) diploma di laurea (DL) vecchio ordinamento, Laurea specialistica (LS) di cui al decreto ministeriale n. 509/1999 o laurea magistrale (LM) di cui al decreto ministeriale n. 270/2004;</li> <li>3) dottorato di ricerca attinente all'attività richiesta dal bando ovvero aver svolto per un triennio attività di ricerca ovvero tecnologica e/o professionale, certificata ai sensi del comma 4 dell'art. 63 del CCNL 21.02.02, presso Università o qualificati Enti e Centri di ricerca pubblici e privati, anche stranieri;</li> <li>4) superamento dell'esame di stato ed iscrizione all'albo ove richiesto per le funzioni da svolgere;</li> <li>5) conoscenza almeno della lingua inglese, parlata e scritta;</li> <li>6) accesso mediante concorso pubblico nazionale per titoli ed esami.</li> </ol> <p>Titoli preferenziali previsti dallo schema SZN:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>7) dottorato.</li> </ol>

Il limite di età non costituisce requisito di ammissione<sup>9</sup> alle procedure selettive e concorsuali, salvo l'esistenza di deroghe previste da regolamenti della SZN con specifico riferimento alla natura delle attività da svolgere o a oggettive necessità. A tal proposito con la direttiva 2000/78, l'Unione Europea giustifica la disparità di trattamento collegata all'età solo ove questa sia ragionevole e proporzionata all'attività per la quale si concorre.

L'Ente intende favorire l'accesso di giovani ricercatori e tecnologi, definendo nei criteri di valutazione dei titoli una normalizzazione dei dati relativi a pubblicazioni e titoli, in relazione agli anni di esperienza post laurea, post dottorato o, in alternativa, riferita all'attività svolta negli ultimi cinque anni.

#### 4. Procedura di selezione

La procedura per il reclutamento del personale deve essere aperta, trasparente e garantire la parità di trattamento tra i candidati. I bandi di concorso devono fornire una chiara indicazione delle competenze richieste e il reclutamento dei dipendenti pubblici con il sistema concorsuale deve rispondere all'esigenza della pubblica amministrazione di assumere i candidati più competenti, capaci e meritevoli nel rispetto dei principi costituzionali del buon andamento e dell'imparzialità della pubblica amministrazione.

<sup>9</sup> Con riguardo al limite di età previsto dall'Allegato 1 del DPR 171/1991 come requisito di accesso al livello II del profilo di ricercatore e tecnologo, la legge Bassanini (art. 3, comma 6 della legge 15 maggio 1997, n. 127) ha ne disposto l'eliminazione ai fini dell'iscrizione ai concorsi pubblici. La norma, ancora oggi vigente, afferma testualmente che la "partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età". All'art. 6 della direttiva 2000/78/CE l'Unione Europea ha precisato "le disparità di trattamento in ragione dell'età non costituiscono discriminazione laddove esse siano oggettivamente e ragionevolmente giustificate nell'ambito del diritto nazionale, da una finalità legittima, compresi giustificati obiettivi di politica del lavoro, di mercato del lavoro e di formazione professionale e i mezzi per il conseguimento di tale finalità siano appropriati e necessari. Tali disparità di trattamento possono comprendere in particolare: a) la definizione di condizioni speciali di accesso all'occupazione e alla formazione professionale, di occupazione e di lavoro, comprese le condizioni di licenziamento e di retribuzione per i giovani, i lavoratori anziani e i lavoratori con pensione a carico, onde favorire l'inserimento professionale o assicurare la protezione degli stessi; b) la fissazione di condizioni minime di età, di esperienza professionale o di anzianità di lavoro per l'accesso all'occupazione o a taluni vantaggi connessi all'occupazione; c) la fissazione di un'età massima per l'assunzione basata sulle condizioni di formazione richieste per il lavoro in questione o la necessità di un ragionevole periodo di lavoro prima del pensionamento (...)"

L'indizione delle procedure concorsuali della SZN avviene attraverso l'approvazione e la pubblicazione dei bandi di concorso, che conformemente a quanto prescritto dalla normativa vigente a livello nazionale<sup>10</sup>, realizzano una corrispondenza formale con quanto riportato nel Considerando n. 14 della Carta, secondo cui *“i datori di lavoro dovrebbero, nel loro ruolo di reclutatori, assumersi la responsabilità di offrire ai ricercatori procedure di selezione ed assunzione aperte, trasparenti e comparabili a livello internazionale”*.

I bandi di concorso della SZN specificano le future condizioni di lavoro, le procedure e i criteri adottati per la selezione, le modalità di comunicazione del giudizio finale da parte dell'amministrazione, nonché i diritti e le prospettive di carriera secondo quanto stabilito dai CC.NN.LL. vigenti.

Per tutti i concorsi da ricercatore e tecnologo, al fine di favorire l'accesso alla procedura concorsuale di tutti i cittadini dell'UE, i bandi sono pubblicati sul sito web EURAXESS: <https://euraxess.ec.europa.eu/jobs/>, compreso uno stralcio del bando in lingua inglese recante il titolo e i requisiti dello stesso, che esplicita il rimando alla relativa pubblicazione sul sito ufficiale della SZN in lingua italiana. La buona conoscenza della lingua italiana costituisce un requisito di ammissione minimo solo per i profili che siano chiamati a svolgere un'attività per cui si renda necessaria la conoscenza di materie di interesse giuridico e/o amministrativo. Al contrario, quello della cittadinanza italiana o di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea o di Paesi Terzi con i limiti di cui all'art. 38 d.lgs. 165/2001 è un requisito minimo indefettibile.

L'accesso al III, II ed al I livello dei profili di ricercatore e tecnologo avviene tramite concorso con le modalità definite dalle disposizioni normative e contrattuali vigenti.

#### **4.1 Commissioni di concorso**

La composizione della commissione deve prevedere il rispetto del Gender equality plan. A tal fine di prevede la composizione con tre membri + 1 membro supplente, che deve assicurare nel suo complesso la parità di rappresentanza di genere.

I commissari di concorso devono possedere un alto profilo scientifico e qualificazione internazionale come evincibile anche dal CV che deve essere pubblicato sul sito dell'Ente all'atto della nomina della commissione.

#### **5. Valutazione dei candidati**

La pubblica selezione, nella valutazione dei candidati, dovrà tenere conto di tutte le esperienze da questi maturate nell'ambito di interesse delle competenze oggetto del bando. A tal proposito, ogni candidato dovrà presentare un *curriculum vitae* riscontrabile, da cui emergano attività e qualifiche idonee per la posizione e il livello professionale oggetto del bando di concorso. Al fine di agevolare il lavoro della commissione<sup>11</sup>, il *curriculum* presentato dal candidato dovrà essere redatto secondo il formato europeo o similare, riportando le informazioni in maniera puntuale con indicazione della data di inizio e

---

<sup>10</sup> La materia dell'accesso all'impiego nelle pubbliche amministrazioni trova i suoi principi nella Costituzione agli articoli 97 e 51 e la sua disciplina nelle fonti di diritto pubblico quali il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e il DPR 9 maggio 1994, n 487, nonché nella normativa contrattuale di comparto.

<sup>11</sup> La commissione di concorso sarà formata tenendo conto della parità di genere, secondo quanto prescritto dall'art. 9, comma 2 del D.P.R. 487/1994, dell'art. 29 del d.lgs. 546/1993, dall'art. 17<sup>quater</sup> del d.lgs 80/2021 e dal Gender Equality Plan della Stazione Zoologica Anton Dohrn, approvato con delibera del CdA dell'Ente n. 189 del 19.10.2021.



di fine delle attività svolte, secondo quanto richiesto dal bando.

Gli elementi da considerare per la valutazione dei ricercatori e dei tecnologi, sia nell'ambito della formazione iniziale che nelle ulteriori fasi della carriera, vengono di seguito elencati, suddivisi in cinque criteri. Tali criteri dovranno essere mantenuti stabili nel tempo, fermo restando che l'amministrazione si riserva la possibilità di aggiornare gli elementi di valutazione associati a ciascun criterio, in funzione di eventuali esigenze di reclutamento di specifiche figure professionali.

Sia nel caso delle procedure per il reclutamento del personale ricercatore e tecnologo, che per le progressioni nei rispettivi profili, i bandi dovranno specificare gli elementi di valutazione per i quali le commissioni ricorreranno ad una verifica tramite l'utilizzo di banche dati Google Scholar, Web of Science, Scopus o altre laddove disponibili.

### **5.1 Criterio della "Produttività scientifica e brevetti"**

Il criterio valuta la produzione relativa all'attività scientifica e tecnologica del ricercatore e del tecnologo attraverso i seguenti elementi:

- pubblicazioni scientifiche e divulgative (articoli in riviste ISI, libri e capitoli di libri internazionali con ISBN, articoli in riviste internazionali con *referee*, articoli in riviste nazionali con *referee*);
- brevetti;
- relazioni e rapporti tecnici relativi a studi e progetti scientifici, solo per i tecnologi;

### **5.2 Criterio delle "Esperienze professionali e attività scientifiche"**

Il criterio valuta lo spessore scientifico e professionale riconosciuto al ricercatore e al tecnologo con particolare attenzione alle attività svolte presso enti di ricerca stranieri, attraverso i seguenti elementi:

- coordinamento/responsabilità di progetti nazionali ed internazionali;
- responsabilità di *work package*, *task*, unità operative di progetti nazionali ed internazionali;
- responsabilità di attività di ricerca finanziata da privati;
- Comitati di valutazione di progetti nazionali ed internazionali;
- partecipazione ad *Editorial boards* di riviste scientifiche
- partecipazione a Comitati scientifici di enti universitari e istituti scientifici;
- organizzazione o partecipazione a Comitati scientifici di convegni nazionali e internazionali;
- relazioni ad invito di sessioni in convegni scientifici nazionali e internazionali;
- ruoli di coordinamento/gestione in società e/o organizzazioni scientifiche e *network* nazionali e internazionali;
- riconoscimenti scientifici (premi e riconoscimenti scientifici, ivi inclusa l'Abilitazione Scientifica Nazionale laddove non prevista tra i requisiti del bando);
- responsabilità di grandi infrastrutture di ricerca;
- responsabilità di supporto e/o di gestione della ricerca;
- attività istituzionale;
- direzione e/o responsabilità di Strutture di ricerca e/o sperimentali operanti nel settore di riferimento;
- partecipazione a Enti o organismi nazionali e internazionali;
- attività di servizio conto terzi;

### **5.3 Criterio della "Formazione"**

Il criterio valuta l'attività di formazione, tanto in qualità di formatore quanto in qualità di attore, attraverso i seguenti elementi esclusivamente attinenti all'area di interesse del bando:

- corsi qualificanti impartiti;
- partecipazione a Collegi di dottorato di ricerca;
- attività di docenza presso corsi di specializzazione o altre attività di alta formazione e di terzo livello;
- relatore/tutore o co-relatore/co-tutore di tesi di laurea magistrale, dottorati di ricerca.

#### 5.4 Criterio della "Divulgazione"

Il criterio valuta l'attività di divulgazione dei risultati dell'attività di ricerca e sperimentazione, mediante i seguenti elementi, esclusivamente ove riferita al settore di specifico interesse del bando:

- organizzazione e partecipazione a convegni, seminari, workshop e attività di *public engagement*, ove riferiti al pubblico o nell'ambito dell'attività di terza missione;
- divulgazione e/o iniziative scientifiche rivolte alle istituzioni scolastiche.

#### 5.5. Criterio della "Mobilità"

Il criterio valuta le esperienze di mobilità attraverso i seguenti elementi:

- mobilità geografica (periodi lavorativi o di formazione in altre istituzioni di ricerca con particolare riferimento presso istituzioni scientifiche estere);
- mobilità *inter* e *trans* disciplinare (periodi lavorativi dedicati a discipline diverse).

### 6. Ponderazione dei criteri ripartita tra i diversi livelli dei profili del ricercatore e del tecnologo

Tenuto conto delle diversità esistenti tra i profili di ricercatore e di tecnologo, all'interno di ciascun profilo, tra i vari livelli, si propone di attribuire ai criteri di valutazione un peso diverso che tenga conto del profilo e del livello a cui si vuole accedere (Tabella 2).

Criterio	Peso dei criteri per il ricercatore			Peso dei criteri per il tecnologo		
	I Livello Dirigente di ricerca	II livello Primo ricercatore	III livello Ricercatore	I Livello Dirigente tecnologo	II livello Primo tecnologo	III livello Tecnologo
Produzione e produttività scientifica	+++	+++	+++	++	++	++
Esperienze professionali e attività scientifiche	++	++	++	+++	+++	+++
Formazione	+	+	+	+	+	+
Divulgazione	+	+	+	+	+	+
Mobilità	+	++	+++	+	++	+++

***Tabella 2: Ponderazione dei criteri da applicare da parte delle Commissioni di concorso nella valutazione dei titoli per i profili di ricercatore e tecnologo***

Nella stesura dei bandi si potranno assegnare pesi diversi agli elementi che si riterrà di dover considerare per ciascun criterio, in funzione della figura professionale da selezionare.

Nel caso di concorso per titoli, titoli ed esame ovvero titoli, esame e colloquio orale si applica la seguente tabella:

		Dirigente di Ricerca (punti)		I Ricercatore (punti)		Ricercatore (punti)		Dirigente Tecnologo (punti)		I Tecnologo (punti)		Tecnologo (punti)	
<b>Public.</b>		60	Tot. 90	40	Tot. 60	20	Tot. 30	30	Tot. 60	15	Tot. 30	15	Tot. 30
<b>TITOLI</b>	<b>Esperienza</b>	30	(soglia 63/90)	20	(soglia 42/60)	10	(soglia 21/30)	30	(soglia 42/60)	15	(soglia 21/30)	15	(soglia 21/30)
<b>SCRITTI / PRATICA</b>	<b>Prima prova</b>	-	-	-	-	20	(soglia 14/20)	-	-	20	(soglia 14/20)	20	(soglia 14/20)
	<b>Seconda prova</b>	-	-	-	-	20	(soglia 14/20)	-	-	20	(soglia 14/20)	20	(soglia 14/20)
<b>COLLOQUIO</b>	<b>Orale</b>	-	-	30	(soglia 21/30)	20	(soglia 14/20)	30	(soglia 21/30)	20	(soglia 14/20)	20	(soglia 14/20)

Nel caso di concorso per titoli ed esame, ai titoli dovrà essere attribuito un punteggio complessivo non inferiore a 1/3 e nella misura massima consentita dalla legge; nel caso di concorsi per titoli ed esami, il bando dovrà indicare i titoli valutabili, mentre il punteggio massimo attribuibile sarà individuato dalla Commissione nell'apposito verbale.

Le singole commissioni avranno il compito di definire il peso dei criteri e degli elementi considerati nella griglia di valutazione stabilita dal bando, oggetto di pubblicazione sul sito dell'Ente.

## 7. Comunicazione esito al candidato

Le singole commissioni, al termine della prova concorsuale, redigono un verbale sugli esiti concorsuali di ciascun candidato, sia esso vincitore o non vincitore. Tale verbale riporterà i punteggi ottenuti da ciascun candidato con riferimento ai titoli presentati, alle prove scritte e a quelle orali (ove effettuate). Coerentemente con le finalità di trasparenza cui si ispirano i bandi e le procedure concorsuali della SZN, si garantisce il diritto di accesso dei candidati agli atti della procedura, previa formale richiesta all'amministrazione, presentata secondo le modalità prescritte dal Regolamento Unico di Accesso, approvato delibera del CdA dell'Ente n. 106 del 14.06.2021 e pubblicato sul sito istituzionale.